

# Parliamo di donne alla guida con Alessia Munari

Mi chiamo Alessia Munari. Sono istruttrice e insegnante di guida e vivo nel nord Italia.

Lavoro in una scuola guida, ma oltre a questo ho fondato e gestisco un progetto completo sulla patente di guida che affronta tutti gli aspetti relativi all'ottenimento e al mantenimento della patente, compresa la dimensione psicologica della guida.

Ad esempio, collaboro con uno psicologo del traffico, una nuova figura professionale nel campo della psicologia. Insieme cerchiamo di aiutare e sostenere le persone, soprattutto donne (il 90% dei nostri clienti), che soffrono di ansia e paura durante la guida.

## Puoi parlarci brevemente del sessismo rivolto alle donne alla guida?

Ehm, penso che il sessismo nei confronti delle donne al volante sia profondamente radicato negli stereotipi che descrivono le donne come meno competenti alla guida.

Quindi, sentiamo continuamente battute sulle donne al volante e queste battute, prima di tutto, non sono divertenti e possono creare problemi nella guida, paura di guidare e possono minare la fiducia, la fiducia delle donne mentre guidano.

---

WE Frame: Collective Views for equality is a project by:



Dipartimento  
di Giurisprudenza



TRACES® DREAMS



Co-funded by  
the European Union

CERV-2024- CITIZENS-REM-EUINTEGRATION | CERV-AG-LS 101196808  
WE Frame | Project No. 101196808

Quindi, nel mio lavoro, vedo come questi stereotipi influenzano le donne nella loro guida pratica.

Ad esempio, vedo donne giovani che credono di essere pessime guidatrici perché sono donne, o donne di mezza età che sono state derise per anni e che hanno sviluppato una vera e propria paura e ansia alla guida, e vedo anche tutte le donne che non hanno mai imparato a guidare perché un tempo era considerata una cosa da uomini, solo una cosa da uomini.

### **Cosa ci dicono i dati sulle differenze tra uomini e donne alla guida?**

In Italia sappiamo che tra i giovani, quindi uomini e donne di 18 anni, quando si può prendere la patente di guida, gli uomini sono la maggioranza e le donne sono meno numerose.

Ci sono alcune regioni d'Italia, alcuni luoghi in Italia, in cui siamo più o meno alla pari, ma non è così in tutto il Paese.

Se guardiamo alle persone più anziane, diciamo dai 25 ai 35 anni più o meno, vediamo che questo divario è maggiore. Quindi abbiamo molti uomini che hanno la patente di guida e meno donne che hanno la patente.

### **Perché hai deciso di creare un progetto specifico sulle donne e la guida?**

Ho creato questo progetto perché penso che l'insegnamento tradizionale della guida spesso ignori queste barriere specifiche di genere.

---

WE Frame: Collective Views for equality is a project by:



Dipartimento  
di Giurisprudenza



TRACES® DREAMS



Co-funded by  
the European Union

CERV-2024- CITIZENS-REM-EUINTEGRATION | CERV-AG-LS 101196808  
WE Frame | Project No. 101196808

Quindi, cerchiamo di offrire alle donne uno spazio in cui i loro problemi e le loro paure siano presi sul serio. E, integrando il supporto psicologico, affrontiamo non solo le competenze tecniche, ma anche il bagaglio emotivo che il sessismo ha creato. Ci proviamo anche noi.

## Perché sei così appassionata di questo tema?

Mi appassiona perché penso che la patente di guida non sia solo imparare un'abilità tecnica, imparare a guidare un'auto o qualcosa del genere, ma sia anche un po' indipendenza per le donne e autonomia.

Cose che, secondo me, dovrebbero essere accessibili a tutti, indipendentemente dal sesso. E per me è importante anche perché quando ho preso la patente di guida all'età di 18 anni vivevo in un piccolo paese di montagna con 300 abitanti.

Quindi ero sola e la patente di guida mi ha dato la possibilità di andare all'università, per esempio, o la possibilità di avere nuovi amici o la possibilità di lavorare. Quindi, per me rappresentava davvero libertà e indipendenza.

Quindi, quando aiuto una donna a prendere la patente di guida, penso che questo possa letteralmente cambiare la sua vita. Per il lavoro, perché si sente più forte, quindi penso che sia come il femminismo in azione, come un femminismo che possiamo vedere nella vita di tutti i giorni. Quindi per me è una piccola cosa, ma è molto importante.

## Qual è la sfida più grande per il femminismo oggi?

---

WE Frame: Collective Views for equality is a project by:



Dipartimento  
di Giurisprudenza



TRACES® DREAMS



Co-funded by  
the European Union

CERV-2024- CITIZENS-REM-EUINTEGRATION | CERV-AG-LS 101196808  
WE Frame | Project No. 101196808

Penso che una delle sfide più grandi sia la reazione contro i progressi del femminismo, soprattutto online e tra le giovani generazioni, che sono esposte a contenuti antifemministi. Un'altra sfida è quella dell'intersezionalità.

Dobbiamo riconoscere che la discriminazione si interseca con il sesso, l'età, la razza, la classe sociale, la disabilità e altri fattori. Nel mio lavoro, ad esempio, una donna anziana immigrata deve affrontare ostacoli molto diversi rispetto a una giovane donna della classe media.

### **Quale sarà la prossima sfida nei prossimi 10 anni?**

Penso che la sfida più importante nei prossimi anni sarà adattare il femminismo ai cambiamenti tecnologici e sociali. Penso, ad esempio, all'intelligenza artificiale o ai cambiamenti nelle strutture lavorative o forse alle sfide climatiche.

Quindi non dobbiamo lasciare indietro le donne in tutti questi processi. E penso che dobbiamo anche colmare il divario generazionale all'interno del femminismo.

Penso quindi che sia utile e importante che le femministe più giovani, le donne più giovani, parlino con tutte le donne e che abbiano bisogno di parlare tra loro e lavorare insieme invece che l'una contro l'altra. È importante che parlino.

### **Tre nomi di donne che hanno fatto la storia del femminismo?**

La prima donna che ho scelto è Simone de Beauvoir perché nei suoi scritti, forse per la prima volta, non lo so, ma ha parlato di come le donne siano socialmente costruite piuttosto che biologicamente determinate.

---

WE Frame: Collective Views for equality is a project by:



Dipartimento  
di Giurisprudenza



TRACES® DREAMS



Co-funded by  
the European Union

CERV-2024- CITIZENS-REM-EUINTEGRATION | CERV-AG-LS 101196808  
WE Frame | Project No. 101196808

Quindi c'è anche un collegamento con la patente di guida perché le donne, come abbiamo detto prima, pensano di essere peggiori alla guida perché sono donne, ma ovviamente non è vero. Quindi penso che Simone de Beauvoir sia il fondamento filosofico del femminismo, del femminismo moderno.

La seconda donna che ho scelto è Manal Al-Sharif. Spero che la pronuncia sia corretta, è un'attivista saudita. Nel 2011 ha osato guidare in Arabia Saudita.

In quell'anno era vietato alle donne guidare, non avevano il diritto di avere la patente di guida, ma lei lo ha fatto per sentirsi se stessa ed è stata arrestata per questo. Ma il suo coraggio ha ispirato molte donne che hanno cercato di sfidare questo divieto.

Dal 2018, per la prima volta nella storia dell'Arabia Saudita, possono guidare, quindi da pochi anni. E questo, credo, è un simbolo della guida e della libertà, soprattutto quando guidare è proibito come in questo caso.

La terza donna che ho scelto è Annie Ernaux. Perché in tutti i suoi scritti, ma soprattutto nel libro Una ragazza, ha dedicato un piccolo capitolo alla patente di guida. Ha parlato di sé stessa quando aveva 18 anni, nel 1958, e si vedeva con la patente di guida come una donna libera.

Ha visto per la prima volta la patente di guida come una libertà attraverso piccoli gesti, qualcosa di piccolo ma che le dava libertà nella vita quotidiana e indipendenza nella vita di tutti i giorni.

## C'è qualcosa che vorresti aggiungere?

---

WE Frame: Collective Views for equality is a project by:



Dipartimento  
di Giurisprudenza



TRACES® DREAMS



Co-funded by  
the European Union

CERV-2024- CITIZENS-REM-EUINTEGRATION | CERV-AG-LS 101196808  
WE Frame | Project No. 101196808

No, vorrei solo sottolineare che il lavoro femminista non sempre appare radicale o politico in superficie, ma per me, ad esempio, il femminismo è dire a una giovane donna che la sua paura di guidare non è dovuta al fatto che è una donna, ma è la prova che il sessismo e gli stereotipi hanno influenzato la sua vita, o forse il femminismo potrebbe aiutare una nonna a prendere la patente di guida magari a 50, 60 o 70 anni, perché no?

Per poter andare a trovare i suoi nipoti in modo indipendente, senza bisogno di qualcuno che l'accompagni. Quindi, ritengo che questi piccoli cambiamenti nella vita quotidiana siano molto importanti.

Certo, abbiamo bisogno di grandi movimenti politici, ma insieme a questi movimenti politici abbiamo anche bisogno di piccoli progetti o piccoli cambiamenti che coinvolgano tutte le generazioni.

---

WE Frame: Collective Views for equality is a project by:



Dipartimento  
di Giurisprudenza



TRACES® DREAMS



Co-funded by  
the European Union

CERV-2024- CITIZENS-REM-EUINTEGRATION | CERV-AG-LS 101196808  
WE Frame | Project No. 101196808